

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO
(Stesura provvisoria)

164^a SEDUTA

MARTEDÌ 18 MARZO 2025

Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE

| | |
|--|-----------|
| Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Regolamento interno | |
| PRESIDENTE..... | 5 |
| ADORNO (Movimento 5 Stelle)..... | 5 |
| Congedi..... | 3 |
| Sull'ordine dei lavori | |
| PRESIDENTE..... | 4,5 |
| LA VARDERA (Misto)..... | 4 |
| Svolgimento ai sensi dell'articolo 159, comma 3, del Regolamento interno di interrogazioni e interpellanze della Rubrica: "Attività produttive" | |
| (Rinvio dello svolgimento e conseguente aggiornamento dei lavori parlamentari) | |
| PRESIDENTE..... | 3 |
| <u>ALLEGATO A</u> (*) | |
| Commissioni parlamentari | |
| (Comunicazione di richieste di parere)..... | 12 |
| (Comunicazione di pareri resi)..... | 13 |
| (Comunicazione di approvazione di risoluzioni)..... | 14 |
| Disegni di legge | |
| (Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni)..... | 10 |
| Interrogazioni | |
| (Annunzio di risposte scritte)..... | 9 |
| (Annunzio)..... | 15 |
| Risposte scritte ad interrogazioni..... | 21 |
| <u>ALLEGATI:</u> | |
| Interrogazioni e interpellanze della Rubrica "Attività produttive" (testi)..... | 24 ss. |

(*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

La seduta è aperta alle ore 15.04

PRESIDENTE. La seduta è aperta.

Avverto che i processi verbali delle sedute n. 162 dell'11 marzo 2025 e 163 del 12 marzo 2025, sono posti a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione e sono considerati approvati, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della presente seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedi

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Venezia. L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazioni

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

L'Assemblea ne prende atto.

**Rinvio dello svolgimento di interrogazioni e interpellanze
della Rubrica: "Attività produttive" e conseguente aggiornamento dei lavori parlamentari**

PRESIDENTE. Comunico che:

con riferimento all'odierna seduta, con pec del 17 marzo 2025, protocollata in pari data al n. 8415-DIG/2025, l'Assessore per le attività produttive ha reso noto di non poter essere presente "a causa di intervenuti motivi di salute";

con pec del 17 marzo 2025, protocollata in pari data al n. 8454-DIG/2025, l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, delegato ai rapporti tra il Governo e l'Assemblea regionale, ha reso noto che per la seduta ispettiva del 19 marzo 2025 "non si sono ravvisate disponibilità da parte degli assessori regionali", mentre per le sedute del 1° aprile e 2 aprile successivi, sarà svolta rispettivamente rubrica ispettiva della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro e delle infrastrutture e della mobilità.

Ciò premesso, tanto l'odierna rubrica ispettiva "Attività produttive" che quella prevista per la seduta di domani sono conseguentemente rinviate ad altra data.

Considerato, infine, che - come da programma-calendario dei lavori da ultimo comunicato - nella seduta di domani era previsto esclusivamente lo svolgimento di attività ispettiva, la seduta è conseguentemente rinviata a martedì 25 marzo 2025 con all'ordine del giorno la discussione di disegni di legge, conformemente allo stesso programma-calendario dei lavori testé richiamato.

Così rimane stabilito.

Sull'ordine dei lavori

LA VARDERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Signor Presidente, io rimango allibito rispetto alle comunicazioni che lei ci ha appena dato, perché sta dicendo - ovviamente non ha nessuna colpa, perché si limita a dare informazioni - cioè sta dicendo che questa settimana il Parlamento non si riunirà.

Doveva riunirsi in data odierna e domani per le rubriche dedicate alle interrogazioni e il Governo, per l'ennesima volta, dimostra il rispetto che ha di questo Parlamento, mentre là fuori ci sono problemi cruciali dalla sanità, dalla salute: a Trapani stiamo vedendo il disastro del manager Croce e non solo, abbiamo problemi di ogni tipo, e il Parlamento per una settimana intera non si riunirà! Oggi doveva venire l'assessore Tamajo, Presidente, fino a prova contraria sta male, mi dispiace, ma io ieri ero incatenato davanti la Presidenza, l'ho visto, mi ha pure salutato, sperando che non mi ha passato l'influenza, era lì serenamente!

Ho capito, Presidente, la questione ovviamente al di là dello scherzo, è reale, cioè noi oggi e domani dovevamo riunirci, come deciso dalla Conferenza dei Capigruppo, per discutere dei temi che riguardano problemi dei siciliani, quindi la rubrica ispettiva - lo ricordo per le persone che ci stanno seguendo a casa - che non è un passatempo, è un modo con cui il Governo, che ha la responsabilità di rispondere a questo Parlamento, chiarisce delle interrogazioni che noi presentiamo ed è vergognoso Presidente, lo dico anche per chi ci sta seguendo da casa, vedere come ci siano soltanto due deputati della maggioranza in questo momento, non ci sono deputati della maggioranza, praticamente è tutto vuoto, ma soprattutto la cosa incredibile è che non ci sono assessori!

Quindi la vicenda è drammatica, noi siamo il Parlamento che in questa settimana davanti a diversi, svariati problemi che stanno attanagliando la Sicilia, decidiamo di non riunirci e quindi nonostante avessimo preso l'impegno di parlare di rubriche ispettive, questa settimana non ci vedremo, questo è grave, questo va denunciato, questo è scandaloso, questa è la prova di come questo Governo di re Schifani tratti questo Parlamento: e i suoi assessori si adeguano a questo andazzo, cioè non vengono, dovrebbero venire, sono lautamente pagati per svolgere la rispettiva funzione, anche di risposta a noi deputati, e continuano invece a prenderci a pesci in faccia, questo è gravissimo.

Non possiamo rimanere inermi caro Presidente, io mi appello al suo ruolo di terzietà perché faccia rispettare quanto deciso nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, non può venire semplicemente qui a dirci, giustamente, a darci delle comunicazioni che non è venuto nessuno e che nessuno degli assessori è disponibile domani!

E' gravissimo, sono pagati anche per venire in Parlamento a rispondere ai deputati, questo è vergognoso, io mi appellerò a tutti gli organi competenti affinché questa storia non accada più, abbiamo una settimana intera senza sedute del Parlamento, è gravissimo e là fuori i siciliani ci chiedono risposte concrete.

Cosa sta facendo questo Governo rispetto ai ritardi che sono avvenuti in provincia di Trapani con gli esami istologici? Gente che ha avuto dopo mesi di attesa i referti e ci sono 160 persone, purtroppo, con referti positivi, tumorali, che se magari avessero dato prima i referti istologici, e che, purtroppo, hanno avuto un tumore, probabilmente si potevano curare meglio: ora questa è la situazione, la dimostrazione e la fotografia plastica del disastro di questo Governo, queste sedie vuote del Governo, a cui mi sto rivolgendo, cioè non c'è nessuno, non c'è il Presidente, non ci sono gli assessori e queste sedie vuote sono la fotografia plastica di questo Governo rispetto ai problemi dei siciliani.

Il vuoto assoluto, il vuoto cosmico, e concludo, Presidente, dicendo che io ieri avevo chiesto di parlare col Presidente Schifani e ha ritenuto opportuno non ricevermi a Palazzo, né a me né al padre

di Giulio, perché eravamo andati lì a chiedere informazioni e spiegazioni sul disegno di legge sul *crack*.

Siciliani, io mi auguro che vi svegliate e daretè una sonora legnata politica a questo Governo che non merita di rappresentare i siciliani! Vergogna!

PRESIDENTE. Grazie, onorevole La Vardera, io raccolgo, ovviamente, onorevole, le sue considerazioni però questa Presidenza aveva fatto richiesta, così come stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, per oggi era stato stabilito che dovesse esserci l'attività ispettiva della Rubrica "Attività produttive"; l'Assessore ci ha comunicato un problema di salute e, quindi, se ci è arrivata questa comunicazione... noi ne prendiamo atto.

LA VARDERA. E domani?

PRESIDENTE. Per domani, così come abbiamo letto nelle comunicazioni, il Governo regionale nella qualità dell'Assessore che ha i rapporti con l'Assemblea, ci ha comunicato che non ci sarà, non c'è nessun assessore che è disponibile per le attività ispettive: però, le ripeto, io raccolgo la sua considerazione tra l'altro, condividendo il suo appello per quanto riguarda il discorso della sanità, né oggi e nemmeno domani c'era la rubrica "Salute", quindi....

LA VARDERA. Ne potevamo parlare domani!

PRESIDENTE. Questo magari, onorevole La Vardera, nella prossima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari lo faremo presente insieme e cercheremo assieme agli altri Presidenti dei Gruppi parlamentari di poter spingere il Governo a fare una Rubrica dedicata, raccolgo le sue considerazioni.

Prima di chiudere l'Aula e rinviare alla settimana successiva, c'era la collega Adorno che vuole intervenire come ex articolo 83, prego onorevole, ne ha facoltà.

Onorevole La Vardera, non si può registrare, onorevole la prego, la prego, onorevole, l'ha detto anche nel suo intervento, onorevole, quindi, la prego... colleghi, durante la seduta, da Regolamento non è possibile registrare, non è possibile fare registrazioni.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Regolamento interno

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Adorno, ai sensi dell'articolo 83. Ne ha facoltà.

ADORNO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, sono sgomenta rispetto a quello che è accaduto oggi non solo in quest'Aula vuota ma anche fuori a Palazzo d'Orléans. Le sigle sindacali avevano tutte in maniera coesa annunciato e richiesto un formale incontro rispetto a quella che è una problematica che attanaglia le attività produttive della nostra Sicilia e in special modo di Catania e della sua provincia, parlo delle STMicroelectronics che sta vivendo ore di angoscia; si era chiesto un incontro col Presidente Schifani, lo avevamo chiesto più volte, abbiamo fatto numerosi interventi in Aula attraverso interrogazioni, attraverso mozioni, attraverso ordini del giorno, era stata effettuata un'audizione oltre un mese fa e, invece, scopriamo che il Presidente Schifani non si fa trovare.

Rimaniamo esterrefatti rispetto a questo atteggiamento, anche se è stata data come risposta una nota di aver preso in carico questa situazione problematica e di farsene portavoce presso i tavoli romani, presso il Mimit e presso il Mef; ma, tutto questo, non può essere sufficiente perché rimanere sordi rispetto agli appelli istituzionali che sono stati già fatti più volte in quest'Aula, rimanere sordi rispetto alle Commissioni che si sono svolte regolarmente oltre un mese fa, apprendere che l'Assessore per le attività produttive, l'assessore Tamajo, oltre un mese fa aveva risposto di farsi carico e promotore

presso i tavoli romani, e sapere, adesso, che ci sono 2500 cassintegrati, venendone a conoscenza da parte soltanto di una comunicazione delle organizzazioni sindacali, ebbene, questo ci lascia assolutamente attoniti.

Ecco, rispetto a questo, chiediamo al presidente Schifani un atto di riscatto, di farsene carico e di battere forte i pugni a Roma a tutela dei lavoratori siciliani, a tutela dei lavoratori catanesi, a tutela dell'industria così prestigiosa come quella della STMicroelectronics, partecipata dello Stato, *leader* dei semiconduttori in Europa e nel mondo e che ha ottenuto, ricordiamolo, cospicui finanziamenti pubblici ai quali deve dare risposta perché avevano promesso occasioni di sviluppo e oggi, invece, ci troviamo – come detto – con 2500 cassintegrati.

PRESIDENTE. A questo punto, colleghi, convoco la seduta per il prossimo martedì, 25 marzo 2025, alle ore 15.00, con l'ordine del giorno stabilito dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

La seduta è chiusa.

La seduta è tolta alle ore 15.17 (*)

() L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

XV SESSIONE ORDINARIA

165ª SEDUTA PUBBLICA

Martedì 25 marzo 2025 – ore 15:00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) Disposizioni in materia di noleggio con conducente e trasporto pubblico locale (n. 738 Stralcio IV Comm *ter/A*)

Relatore: on. Carta

- 2) Disposizioni varie in materia di politiche abitative (n. 738 Stralcio IV Comm *quater/A*)

Relatore: on. Carta

- 3) Norme in materia di sanità (n. 738 Stralcio VI Comm *bis/A*)

Relatore: on. Laccoto

- 4) Disposizioni varie in materia di edilizia (n. 738 Stralcio IV Comm *quinqies/A*)

Relatore: on. Carta

VICISEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott. Andrea Giurdanella



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO “A”

COMUNICAZIONI

SEDUTA PUBBLICA N. 164

N.B. – Per l’elenco completo delle comunicazioni vedasi resoconto stenografico della seduta di riferimento, con l’avvertenza che, in caso di discordanza, fa fede quanto riportato nello stesso resoconto.

Assessore Salute

N. 1306 - Chiarimenti urgenti in merito alla
prescrivibilità a carico del Sistema sanitario nazionale del
farmaco per diabete di tipo 1 denominato glucagone spray.

Firmatari: Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone
Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina
Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona
Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

- Con nota prot. n. 33865 del 20 novembre 2024,
protocollata al n. 6667-ARS/2024 del 21 novembre 2024, il
Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la
salute.

comunicato nella seduta n. 164 del 18/03/2025

**DISEGNI DI LEGGE PRESENTATI ED INVIATI
ALLE COMPETENTI COMMISSIONI**

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Modifiche all'articolo 119, comma 4, della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3 (n. 878).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 17 febbraio 2025.

Inviato il 6 marzo 2025.

- Istituzione del Centro di Controllo e Monitoraggio Ambientale (n. 881).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 25 febbraio 2025.

Inviato il 6 marzo 2025.

- Istituzione della figura del Direttore Generale della Regione Siciliana (n. 882).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 26 febbraio 2025.

Inviato il 6 marzo 2025.

- Virtualizzazione della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (n. 883).

Di iniziativa governativa.

Presentato il 4 marzo 2025.

Inviato l'11 marzo 2025.

- Modifica della denominazione del comune di Tripi (n. 885).

Di iniziativa governativa.

Presentato il 4 marzo 2025.

Inviato l'11 marzo 2025.

AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)

- Modifiche all'articolo 99 della Legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3.

Disposizione in materia di trasporto pubblico nei comuni turistici (n. 879).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 17 febbraio 2025.

Inviato il 6 marzo 2025.

Parere V.

CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)

- Norme in materia di promozione e valorizzazione delle figure del Soccorritore e dell'Autista Soccorritore (n. 880).

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 25 febbraio 2025.

Inviato il 6 marzo 2025.

Parere VI.

COMMISSIONE “STATUTO E MATERIA STATUTARIA”

- Modifiche alla legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26: ‘Norme relative al funzionamento della forma di governo regionale, alla nomina ed alla revoca degli Assessori, alla conclusione anticipata della legislatura, in attuazione degli articoli 9, 10 e 8 bis dello Statuto della Regione (n. 884).

Di iniziativa governativa.

Presentato il 4 marzo 2025.

Inviato l’11 marzo 2025.

(Comunicato nella seduta n. 164 del 18 marzo 2025)

**RICHIESTE DI PARERE PERVENUTE ED ASSEGNATE
ALLE COMMISSIONI COMPETENTI**

AFFARI ISTITUZIONALI (I)

- Consorzio per la ricerca nel settore della filiera Lattiero casearia (CoR.Fi.La.C) (n. 97/I).
Pervenuto in data 7 marzo 2025.
Inviato in data 12 marzo 2025.

- Rinnovo dei collegi sindacali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale dell'articolo 3 ter, comma 3, del decreto legislativo 1992/502 (n. 98/I).
Pervenuto in data 7 marzo 2025.
Inviato in data 12 marzo 2025.

- Ente minerario siciliano in liquidazione – Nomina Commissario liquidatore (n. 99/I).
Pervenuto in data 7 marzo 2025.
Inviato in data 12 marzo 2025.

BILANCIO (II) – UNIONE EUROPEA

- Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 27 febbraio 2025: «Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazione della Giunta regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024» (n. 96/II-UE).
Pervenuto in data 4 marzo 2025.
Inviato in data 5 marzo 2025.

(Comunicato nella seduta n. 164 del 18 marzo 2025)

**RICHIESTA DI PARERE RESO
DALLA COMMISSIONE COMPETENTE**

AFFAR ISTITUZIONALI (I)

- Conferimento dell'incarico di Direttore generale presso l'Azienda ospedali Riuniti "Villa sofia – Cervello" di Palermo, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, in combinato disposto con l'articolo 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (n. 95/I).

Reso in data 4 marzo 2025.

Inviato in data 5 marzo 2025.

(Comunicato nella seduta n. 164 del 18 marzo 2025)

RISOLUZIONE

Si comunica che la Commissione “Unione europea” nella seduta n. 77 del 12 marzo 2025 ha approvato la risoluzione “Completamento della strada di collegamento zone interne (Limina, Roccafortita, Mongiuffi, Melia, Gallodoro e Letojanni) con la grande viabilità” (n. 4/UE).

(Comunicato nella seduta n. 164 del 18 marzo 2025)

N. 1511 - Notizie in merito al funzionamento dei centri diurni di salute mentale e alla situazione del Centro diurno di salute mentale di Via dei Cantieri dell'ASP Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Chinnici Valentina; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1512 - Chiarimenti in merito all'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario relativo all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica di cui al D.M. 25 novembre 2024.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1513 - Chiarimenti in merito alla stabilizzazione dei dirigenti medici in servizio presso l'Assessorato regionale della salute.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

La Vardera Ismaele

N. 1515 - Chiarimenti in merito al ripristino delle condizioni di sicurezza, alla quantificazione dei danni e all'assistenza degli sfollati del quartiere Trappeto Nord-San Giovanni Galermo di Catania (Quarta Municipalità).

- Presidente Regione

Marano Jose; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

N. 1519 - Chiarimenti in merito al mancato pagamento degli

* s e g u e *

stipendi ai lavoratori della Fondazione Opera Diocesana di Assistenza (O.D.A.) di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 1522 - Chiarimenti in merito all'adeguamento tariffario per le prestazioni rese dalle strutture riabilitative per disabili psico-fisico-sensoriali, dalle comunità terapeutiche assistite, dalle residenze sanitarie assistenziali e dai centri diurni per soggetti autistici.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1523 - Notizie in merito alla riduzione dei livelli di invaso della diga Trinità come disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

La Vardera Ismaele

N. 1524 - Chiarimenti in merito al mancato adeguamento tariffario delle rette per le strutture riabilitative regionali accreditate e contrattualizzate ex art. 26 legge n. 833 del 1978.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Safina Dario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1525 - Notizie circa la chiusura del tratto

* s e g u e *

autostradale tra gli svincoli di Avola e Cassibile sulla A18
Siracusa-Gela e il rischio crollo del viadotto Cassibile.

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Spada Tiziano Fabio; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario;
Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario;
Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1526 - Notizie in merito al ridimensionamento
dell'ospedale di Corleone.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola
Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina;
Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno
Erminia Lidia

N. 1528 - Chiarimenti in merito al cronoprogramma e alla
portata degli impianti di dissalazione di acqua di mare di
Trapani, Porto Empedocle (AG) e Gela (CL).

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Ciminnisi Cristina; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo
Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino;
Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno
Erminia Lidia

N. 1529 - Intendimenti circa la questione degli idonei non
vincitori del concorso ordinario PNRR 2023/2024 bandito con
DDG 2575 del 6 dicembre 2023.

- Presidente Regione

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni;
Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada
Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina;
Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Comunicato sulla seduta n. 164 del 18/03/2025

N. 1521 - Chiarimenti circa l'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore dei Comuni per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici - Azione 6.1.1. PO FESR Sicilia 2014-2020.

- Presidente Regione
 - Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- ***

Ciminnisi Cristina; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Adorno Erminia Lidia

comunicato nella seduta n. 164 del 18/03/2025

N. 1514 - Chiarimenti urgenti sulla deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 16 e 17 gennaio 2025' e sulla conseguente individuazione dei Comuni interessati.

- Presidente Regione

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 1516 - Chiarimenti sul decreto interassessoriale n. 1326/2024 riguardante i requisiti di accreditamento delle strutture socio- sanitarie per disabili psichici.

- Assessore Salute

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Grasso Bernardette Felice

N. 1517 - Iniziative urgenti per contrastare l'erosione sulla costa tirrenica e nebroidea.

- Assessore Territorio e Ambiente

Grasso Bernardette Felice

N. 1518 - Provvedimenti urgenti per l'emissione degli attestati di servizio ai lavoratori forestali dell'Ispettorato forestale di Siracusa.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

Marchetta Serafina

N. 1520 - Provvedimenti urgenti per la messa in sicurezza di contrada Caos.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Marchetta Serafina

* s e g u e *

N. 1527 - Riconversione green dello stabilimento
Versalis-Eni di Ragusa.
- Presidente Regione

Dipasquale Emanuele

comunicato nella seduta n. 164 del 18/03/2015

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Interrogazione n.1306 del 03/10/2024 - On. Venezia Sebastiano. Prot. 1132 dell'11/03/2025

Data: 11/03/2025 16:29:14

Mittente: "Per conto di: assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Destinatari: "segreteria.gabinetto" <segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it>"segreteria.generale" <segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it>"protocollo.ars" <protocollo.ars@pcert.postecert.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/03/2025 alle ore 16:29:14 (+0100) il messaggio "Interrogazione n.1306 del 03/10/2024 - On. Venezia Sebastiano. Prot. 1132 dell'11/03/2025" è stato inviato da "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 8202A90F.000BCEB1.85D305FC.9F0DFCB9.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 11/03/2025 at 16:29:14 (+0100) the message "Interrogazione n.1306 del 03/10/2024 - On. Venezia Sebastiano. Prot. 1132 dell'11/03/2025" was sent by "assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ars@pcert.postecert.it

segreteria.gabinetto@regione.sicilia.it

The original message is attached.

Message ID: 8202A90F.000BCEB1.85D305FC.9F0DFCB9.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Postacert.eml

In allegato quanto in oggetto.

L'Ufficio di Gabinetto.

--

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

*Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore*Prot. n. 1132 /Gab.Palermo, **11 MAR 2025**

All'Assemblea Regionale Siciliana
Servizio Lavori d'Aula
- Ufficio di Segreteria e regolamento
Palermo

Alla Segreteria Generale della
Presidenza della Regione
AREA 2
Palermo

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
Palazzo d'Orleans
Palermo

All'On. le Venezia Sebastiano
c/o ARS
Palermo

Oggetto: **Interrogazione n. 1306 del 03/10/2024** – Chiarimenti urgenti in merito alla prescrivibilità a carico del Sistema sanitario nazionale del farmaco per diabete di tipo 1 denominato glucagone spray - **On. Venezia Sebastiano e altri** - Risposta scritta.

Con riferimento all'interrogazione meglio specificata in oggetto, delegata per la trattazione con nota presidenziale prot. 33865 del 20/11/2024, si rappresenta quanto di seguito.

Premesso che la specialità medicinale in questione è il Baqsimi, da utilizzarsi per un'eventuale crisi ipoglicemica in soggetti affetti da diabete mellito e in trattamento insulinico, la cui commercializzazione è stata autorizzata sul territorio nazionale a far data dal 27 marzo 2020 (Determina AIFA n. 23/2020 del 28/02/2020, pubblicata sulla GU n. 80 del 26/03/2020), poi resa prescrivibile, con oneri a carico del SSN, a far data dal 22 ottobre 2021 (con provvedimento AIFA dal 21 ottobre 2021) fino la 24/10/2023 quando è stata nuovamente riclassificata in fascia C, cioè non rimborsabile dal SSN.

L'esclusione dalla rimborsabilità del prodotto non è stata effettuata per motivazioni legate all'efficacia e sicurezza dello stesso, ma è stata conseguenza di un mancato raggiungimento di accordi economici con l'Ente regolatorio.

Infatti, già nel mese di febbraio 2024, il sottosegretario alla Salute, On.le Gemmato, rispondendo in commissione Affari sociali alla Camera all'interrogazione sul tema ha affermato che *“le competenti strutture dell'Agenzia si sono già attivate per avviare un ulteriore confronto con l'azienda titolare e pervenire quanto prima ad una riclassificazione del medicinale in fascia A”*.

Tuttavia, considerato il perdurare della classificazione in fascia C del Baqsimi, in data 17 ottobre 2024 (prot. n. 46047/2024) sono state richieste all'AIFA informazioni in merito ai tempi previsti per la conclusione delle negoziazioni con la ditta titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) della specialità medicinale in argomento.

Tenuto conto del riscontro fornito dall'Ente interpellato – che non ha fornito indicazioni precise in merito – il 21 ottobre u.s. il Presidente della Regione ha comunicato al Ministro della Salute e al presidente dell'AIFA l'intendimento di attivare le procedure per l'acquisizione e la distribuzione diretta del glucagone spray a selezionate categorie di pazienti diabetici. Con successiva nota prot. n. 48045 del 29 ottobre 2024 è stata incaricata la Centrale Unica di Committenza ad avviare le procedure per l'acquisizione di un fabbisogno sufficiente per sei mesi di terapia in favore della popolazione pediatrica (4-17 anni).

Come reso noto dall'Agenzia, la Commissione Scientifico Economico (CSE) dell'AIFA ha reso parere favorevole alla riclassificazione del Baqsimi in fascia A, nel corso delle sedute del mese di novembre 2024.

La decisione della CSE è stata successivamente ratificata dal CdA dell'AIFA nel mese di gennaio 2025 e con determinazione del 13 febbraio 2025, pubblicata sulla GU n. 42 del 20 febbraio u.s., è stata ufficializzata la classificazione di Baqsimi in fascia A-PIII per il *“trattamento dell'ipoglicemia severa nei pazienti pediatrici e adolescenti con diabete di tipo 1 in età scolare (4-19 anni)”* e per il *“trattamento dell'ipoglicemia severa degli adulti con terapia insulinica che assumono almeno quattro somministrazioni giornaliere, ovvero che siano in trattamento con il microinfusore”*.

È stato così conseguito il riposizionamento della specialità medicinale in questione tra quelle che consentono di porre gli oneri a carico del SSN, seppur limitatamente ad alcune tipologie di pazienti, come auspicato dall'Onorevole interrogante.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

 L'Assessore
dott.ssa Daniela Faraoni



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 164 del 18 marzo 2025

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale
Servizio Lavori d'Aula*

**SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3,
DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI
E INTERPELLANZE DELLA RUBRICA:**

“Attività produttive”

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1134 - Chiarimenti in merito allo stato di avanzamento ed attuazione dei lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio del porto di Trapani.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

il bacino di carenaggio esistente nel porto di Trapani risulta privo delle condizioni strutturali per il mancato completamento dei lavori di ristrutturazione programmati da circa un decennio;

per rendere l'infrastruttura fruibile nel segmento di mercato relativo alla cantieristica navale è necessario un intervento di completamento riguardante il rifacimento dell'impianto elettrico e degli impianti connessi alle attrezzature di servizio altamente specializzati, nel tempo vandalizzati con conseguente danneggiamento delle attrezzature di supporto allo stesso impianto;

a partire dall'anno 2019 risultava essere in corso una procedura di gara per l'affidamento di beni e servizi finalizzata alla realizzazione e messa a norma degli impianti elettrici ed idraulici ivi presenti, conclusasi nel luglio 2021, che non ha avuto alcun seguito per l'esclusione dell'unico concorrente partecipante;

come dichiarato dall'Assessorato regionale delle Attività Produttive, nel mese di marzo 2023, a seguito dell'avvenuto ripristino delle risorse finanziarie, è necessario l'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio con adeguamento alla normativa di cui al d.lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei contratti pubblici);

tali dichiarazioni a distanza di un anno, anche in considerazione del nuovo prezzario regionale 2024, inducono a ritenere attualmente esistente una condizione di stallo che inibisce qualunque percorso atto a definire, dopo anni di inconcepibile attesa, l'operatività del bacino di che trattasi;

in merito alla destinazione di una banchina o di una porzione dell'ex Cantiere Navale Trapani al servizio del bacino, considerato che la richiesta avanzata nel 2019 al Commissario liquidatore dell'ex ASI, rinnovata nel marzo 2021 anche all'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, nulla è stato fatto per individuare un'area adeguata

./..

al servizio del bacino di carenaggio;

allo stato attuale non è dato comprendere quali iniziative concrete siano state adottate dal Governo della Regione ovvero se vi siano stati adeguati interventi predisposti in tal senso;

la città di Trapani, da più di dieci anni, attende il completamento dei lavori di ristrutturazione del bacino di carenaggio che permetterebbe la ripresa di attività di cantieristica navale che, in passato, occupava più di cento lavoratori;

per sapere:

quali iniziative intendano adottare, ovvero abbiano adottato, per garantire il completamento dei lavori di rifacimento e ristrutturazione del bacino di cui in premessa;

se siano state attivate le procedure di gara, richiamate in premessa, per il completamento delle opere dirette alla realizzazione e messa a norma degli impianti elettrici e idraulici relativi al suddetto bacino;

quali provvedimenti intendano assumere, ovvero abbiano già assunto, per la concreta individuazione di un'area/banchina adeguata alle esigenze operative del bacino di carenaggio ubicato nel porto di Trapani.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(18 giugno 2024)

SAFINA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO -
SPADA - VENEZIA - CHINNICI - GIAMBONA -
LEANZA - SAVERINO

- Con nota prot. n. 21533 del 12 luglio 2024 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 143 - Intendimenti del Governo regionale in merito alla cancellazione della decontribuzione per le assunzioni nel Sud.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

l'articolo 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii., (di seguito, legge di Bilancio 2021), ha previsto che l'esonero contributivo di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, si applichi fino al 31 dicembre 2029, modulato come segue:

in misura pari al 30% fino al 31 dicembre 2025;
in misura pari al 20% per gli anni 2026 e 2027;
in misura pari al 10% per gli anni 2028 e 2029.

la misura in trattazione è stata applicata, a partire dalla mensilità di luglio 2022 all'interno del 'Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina';

l'esigenza di garantire la piena operatività della misura anche oltre il 31 dicembre 2023 ha portato le Autorità italiane a notificare alla Commissione Europea le modifiche al regime di aiuto esistente ottenendo la proroga fino al 30 giugno 2024;

con ulteriore proroga concessa dalla Commissione Europea il beneficio è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2024 a condizione che l'aiuto sia concesso entro il 30 giugno 2024;

considerato che:

la circolare INPS n. 82 del 17/07/2024, oltre a quanto già citato precedentemente, precisa che 'il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che la decontribuzione in trattazione non può trovare applicazione per le assunzioni effettuate a fare data dal 1° luglio 2024'; conseguentemente, la proroga fino al 31 dicembre 2024 - autorizzata dalla Commissione europea - trova applicazione esclusivamente rispetto ai contratti di lavoro subordinato stipulati entro il 30 giugno 2024;

ad oggi le condizioni che hanno portato nel 2022

./..

all'adozione del provvedimento non sono mutate, anzi il perdurare stato di crisi geopolitica a livello mondiale penalizza le aziende di ogni settore con aumento spropositato dei prezzi delle materie prime e degli altri fattori produttivi delle aziende;

nel Sud Italia, in particolare in Sicilia, questa misura rappresenta un importante incentivo all'occupazione oltre che una boccata d'ossigeno per la sopravvivenza delle aziende, peraltro minacciate ulteriormente dagli scenari imminenti di disastro socio-economico legato ai fenomeni siccitosi degli ultimi 12 mesi;

per conoscere se intendano interloquire con sollecitudine con il Governo centrale al fine di richiedere un intervento legislativo urgente per mantenere in vita la misura almeno fino al 31 dicembre 2025 per l'intero Meridione e, in ultima istanza, richiedere, eventualmente, una deroga per la Sicilia, che più di tutte sta patendo le ripercussioni di un grave stato di crisi legato alla siccità, almeno fino al 31 dicembre 2024 includendo anche le assunzioni effettuate dal 1° luglio 2024.

(22 luglio 2024)

VENEZIA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA - SPADA -
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

- Con nota prot. n. 25030 del 21 agosto 2024 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 152 - Intendimenti del Governo in merito al cofinanziamento del credito d'imposta previsto per la ZES unica per il Mezzogiorno a seguito della recente nota del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.

Al Presidente della Regione e all' Assessore per le attività produttive, premesso che:

il decreto legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123 e successive modificazioni, nell'ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, ha previsto e disciplinato l'istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative;

le ZES sono aree geograficamente delimitate con incentivi specifici per le attività commerciali e produttive che prendono solitamente la forma di esenzioni fiscali, semplificazioni amministrative e disponibilità di infrastrutture;

in base all'art. 4, comma 4-bis, del decreto legge n. 91 del 2017 le Regioni dell'Italia meridionale hanno proposto l'istituzione di ZES nel proprio territorio in coerenza con il regolamento europeo redigendo un apposito Piano di sviluppo strategico;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 2018 sono state individuate le modalità per l'istituzione di una ZES, la durata, i criteri generali per l'identificazione e la delimitazione delle aree, i criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali di beneficio per i soggetti economici ivi operanti o che vi si insedieranno;

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2020 sono state istituite le ZES della Sicilia occidentale e della Sicilia orientale;

per velocizzare l'avvio concreto delle ZES, il decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 ,3 ha previsto la figura dei commissari straordinari a cui sono stati attribuiti poteri di coordinamento ed impulso, nonché di rappresentanza del comitato

./..

di indirizzo (soggetto per l'amministrazione delle ZES), e il compito di individuare le aree prioritarie nell'ambito dei piani di sviluppo strategici delle ZES e promuovere la sottoscrizione di appositi protocolli e convenzioni tra le amministrazioni locali e statali;

considerato che:

con decreto legge n. 124 del 2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162,4 è stata istituita, a partire dal 1° gennaio 2024, la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno (ZES unica), che comprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna con un'unica struttura commissariale;

il credito d'imposta previsto per la ZES unica ha prodotto un monte richieste da parte delle aziende interessate pari a circa 9.45 miliardi di euro a fronte di risorse disponibili pari a euro 1.6 miliardi di euro circa;

sulla base del decreto ministeriale del 17 Maggio c.a. emanato dallo stesso Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e per il PNRR, Raffaele Fitto, che prevedeva l'erogazione del credito fino a concorrenza delle risorse disponibili, il direttore dell'Agenzia delle Entrate con apposito provvedimento del 22 Luglio c.a., viste le richieste raccolte dal 12 Giugno al 12 Luglio c.a. per un ammontare, appunto, pari a circa 9.45 miliardi a fronte degli 1.6 miliardi disponibili sanciva una riduzione proporzionale del credito concesso dal 60% previsto al 17% (in media) circa, con punte effettive del 10% e 8% per le piccole e medie imprese;

la beffa, peraltro già preannunciata, di una riduzione così consistente del credito che avrebbe scoraggiato gli investimenti nel meridione e l'arretramento delle aziende pronte ad investire, ha determinato l'insorgere degli imprenditori e la protesta di tutte le associazioni di categoria;

a seguito del risalto mediatico determinato dal provvedimento del direttore dell'ADE, il Governo è corso ai ripari cercando di rimediare all'incresciosa situazione venutasi a determinare;

il Ministro Raffaele Fitto con nota dello scorso 7 agosto inviata a tutti i presidenti delle Regioni rientranti nella ZES unica per il Mezzogiorno comunicava che il Consiglio dei Ministri con provvedimento di pari data ha raddoppiato i fondi destinati al credito d'imposta che quindi passano

./..

da 1,6 miliardi a 3,2 miliardi;

nella stessa nota il Ministro riconosce alle Regioni 'la possibilità di agevolare ulteriormente gli investimenti previsti fino al raggiungimento dell'intensità massima consentita [...] mediante l'impiego delle risorse dei Programmi regionali della Politica di Coesione Europea 2021/2027 nel rispetto delle previsioni dei medesimi programmi e nei limiti delle risorse determinate da ciascuna Regione';

per conoscere se intendano integrare le risorse a disposizione del Credito d'Imposta mediante l'impiego delle risorse dei programmi regionali della Politica di Coesione Europea 2021/2027, così come previsto dalla nota del Ministro.

(12 agosto 2024)

VENEZIA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA - SPADA -
CHINNICI - GIAMBONA - LEANZA - SAVERINO

- Con nota prot. 29723 del 14 ottobre 2024 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1338 - Iniziative volte a predisporre, entro il 2024, una soluzione occupazionale per i lavoratori di Almagiva Contact operanti nelle sedi di Palermo e Catania.

All'Assessore per le attività produttive, premesso che:

sono circa 400 lavoratori di ex Almagiva che vivono in condizioni di estrema precarietà da troppo tempo;

a fine 2024 cessano gli ammortizzatori sociali a sostegno di detti lavoratori;

considerato che:

è stato accettato come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'ARS n. 124 del 30 luglio 2024 l'ordine del giorno n. 214 proposto dall'odierno interrogante e recante 'Iniziative volte a predisporre, entro il 2024, una soluzione occupazionale per i lavoratori di Almagiva Contact operanti nelle sedi di Palermo e Catania', col quale si impegnava il Governo della Regione 'a individuare entro il 2024 una soluzione occupazionale per i lavoratori di Almagiva Contact operanti nelle sedi di Palermo e Catania, anche mediante l'attivazione di servizi di pubblica utilità con apposite commesse che abbiano come requisito d'affidamento l'utilizzo integrale dei lavoratori del sopracitato bacino';

la scadenza indicata nell'ordine del giorno di fine 2024 è connessa al termine ultimo previsto per l'ammortizzatore sociale a supporto dei lavoratori Almagiva;

i sindacati hanno partecipato a diverse riunioni convocate presso l'Assessorato regionale delle attività produttive durante le quali sono state rappresentate alcune soluzioni occupazionali per i lavoratori Almagiva;

per sapere quali siano le soluzioni concrete ed eventualmente quali siano i passaggi e le tempistiche al fine di dare attuazione all'ordine del giorno n. 214 che impegnava il Governo regionale ad intraprendere 'Iniziative volte a predisporre, entro il 2024, una soluzione occupazionale per i lavoratori di Almagiva Contact operanti nelle sedi di Palermo e Catania'.

./..

(14 ottobre 2024)

VARRICA

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1365 - Chiarimenti in merito agli impieghi di ulteriori risorse finanziarie a valere sull'Avviso 'Fare Impresa in Sicilia'.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, n. 2615/3S del 30/11/2023, è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico 'Fare Impresa in Sicilia - FainSicilia'. Si tratta di una misura che rientra all'interno del pacchetto Competitività Sicilia, finalizzata alla crescita ed allo sviluppo del tessuto imprenditoriale siciliano, rivolta in particolar modo ai giovani imprenditori di età compresa tra i 18 ed i 46 anni, le donne senza limiti di età e le microimprese con sede in Sicilia, che impiega risorse a valere sulla programmazione FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, per complessivi 26 milioni di euro;

gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande di accesso alle agevolazioni e all'erogazione del contributo sono stati curati dal Dipartimento delle attività produttive nel ruolo di Ente finanziatore, avvalendosi di IRFIS FINSicilia S.p.a. Le agevolazioni, nella forma della sovvenzione a fondo perduto, potranno avere un'intensità di aiuto fino al 90 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto della soglia de minimis e saranno concesse sulla base di un'istruttoria valutativa con procedimento a sportello;

nell'ambito delle prescrizioni relative ai termini e modalità di richiesta dell'agevolazione, riportate nel bando, si è stabilito, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, che i beneficiari avranno diritto alle agevolazioni 'esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso' che alla data di pubblicazione del medesimo, come detto, ammontavano a 26 milioni di euro, sebbene l'Amministrazione regionale si riservava la possibilità di integrare e/o sostituire la dotazione finanziaria predetta, anche utilizzando coperture finanziarie di derivazione comunitaria e/o altre risorse disponibili anche a valere su risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027', come riportato al punto 3.3 del bando;

./..

la selezione delle proposte è articolata in due fasi: una preistruttoria, finalizzata alla verifica dei requisiti che rendono l'istanza 'ricevibile' ed una fase successiva, in cui le istanze ammesse sono state inserite in un elenco secondo l'ordine determinato dal predetto rapporto tra cofinanziamento privato e costo totale lordo del programma di investimento.;

considerato che:

con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1127/S3 del 11/05/2024, è stato reso noto l'elenco provvisorio delle domande pervenute, con gli esiti della fase preistruttoria sulla base della dotazione finanziaria. Complessivamente risultano ammesse all'istruttoria 238 istanze, su un totale 1041 proposte ricevibili, che hanno dichiarato all'atto della domanda di ammissione all'agevolazione una percentuale di cofinanziamento privato che varia da un massimo del 90 per cento ad un minimo del 50,0002 per cento, con una netta maggioranza di proposte (218), riconducibili all'interno dell'esigua forchetta tra il 55 per cento ed il minimo predetto del 50,0002 per cento;

la dichiarazione relativa all'entità del cofinanziamento privato, trattandosi di soggetti con ridotta capacità economica, abbia fortemente condizionato la stessa entità del programma di investimento proposto, al solo fine di poter accedere al miglior collocamento in graduatoria tra le proposte ammesse all'agevolazione;

preso atto delle dichiarazioni rese dal Governo regionale, all'indomani del successo dell'iniziativa documentato dall'elevato numero di domande registrato, di volere reperire ulteriori risorse in modo da incrementare l'iniziale dotazione e consentire, pertanto, l'accesso all'agevolazione anche alle proposte attualmente non ammesse per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

per sapere:

qualora fossero reperite nuove risorse finanziarie da impiegare per le finalità dell'Avviso 'Fare Impresa in Sicilia - FainSicilia', come dichiarato agli organi di stampa, quali criteri intendano adottare per la loro ripartizione a favore dei beneficiari iscritti nell'elenco approvato con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1127/S3 del 11/05/2024;

./..

se non ritengano opportuno, in alternativa al mero scorrimento della graduatoria, adottare criteri che consentano un'equa redistribuzione delle eventuali ulteriori risorse, avuto riguardo delle dichiarazioni rese dai proponenti in ordine all'entità del cofinanziamento privato rispetto al costo complessivo dell'investimento, valutando la possibilità di operare una riparametrazione degli investimenti, in analogia a quanto già disposto in precedenti bandi pubblici nazionali o regionali.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(28 ottobre 2024)

LA VARDERA

- Con nota prot. n. 37419 del 17 dicembre 2024, protocollata al n. 7296-ARS/2024 del 19 dicembre 2024, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1369 - Notizie in ordine alla cessazione della produzione degli impianti del polo petrolchimico ENI di Priolo (SR) e Ragusa.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

l'Eni, con proprio comunicato, ha reso noto il Piano strategico 2024/2027 nel quale è prevista la cessazione della produzione di idrocarburi leggeri e di polietilene siti a Priolo (SR) e Ragusa;

il Piano, in Sicilia, prevede la riconversione degli impianti cracking - adottati per la produzione di idrocarburi leggeri, quali le benzine, a partire da greggi medio-pesanti e pesanti - di Priolo e la chiusura dell'impianto di polietilene di Ragusa, per dare spazio a soluzioni di chimica sostenibile, alla bioraffinazione e all'accumulo di energia;

per la governance dell'ENI, il processo di trasformazione che si intende portare a termine entro il 2029, nascerebbe dall'esigenza di dover fronteggiare la grave crisi strutturale che interessa ormai in modo irreversibile il settore della chimica di base in tutta Europa, con ingenti perdite economiche nell'ultimo decennio;

considerato che:

se le previsioni contenute nel predetto Piano strategico Eni fossero portate a compimento, verrebbe annientata la pluridecennale vocazione industriale del territorio regionale e, dopo oltre 50 anni, cesserebbe, senza valide alternative, la produzione della chimica di base in questa porzione di territorio regionale;

ricordato che i polimeri prodotti a Ragusa sono altamente ricercati per film in agricoltura (plastica delle serre) così come per le costruzioni di valvole artiche, stent coronarici, sacche sangue, siringhe. I polimeri di Ragusa hanno contribuito a mettere in sicurezza la sanità nazionale, totalmente dipendente dai mercati esteri, dalla Cina soprattutto, per l'approvvigionamento delle utilities del settore durante la pandemia. Non avremmo potuto fronteggiare una guerra simile senza chimica di

./..

base, senza politene, senza plastica, senza le produzioni di Ragusa;

le ricadute sul territorio in termini di sofferenza occupazionale sono qualificabili come un vero e proprio disastro sulla tenuta economica delle famiglie, poiché a Ragusa lavorano 130 persone del diretto Eni, e altre 120 dell'indotto in pianta stabile, a Priolo i numeri sono 500 dipendenti del diretto e più di 1.000 indotto;

le previsioni di siffatta riconversione delle aree industriali, come annunciato da ENI, contemplano la realizzazione di una bioraffineria a Priolo, e a Ragusa, invece un centro direzionale multicompetenze, senza che siano stati forniti i dettagli necessari perché un piano aziendale non sia penalizzante ma credibile e condiviso dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori;

i sindacati, sull'operazione di riqualificazione avviata dall'ENI, hanno espresso allarme per le possibili conseguenze negative sull'occupazione che potrebbero accompagnare la chiusura degli attuali impianti interessati dal revamping, nonostante le rassicurazioni offerte dalla governance sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali senza dover ricorrere ad alcun ammortizzatore sociale;

per sapere se non ritengano necessario istituire un tavolo specifico che permetta un confronto, alla presenza della deputazione regionale interrogante, tra i rappresentanti dell' ENI S.p.a., le rappresentanze sindacali e gli stakeholders principali, per la trattazione delle tematiche inerenti la riqualificazione delle produzioni di polietilene di Ragusa e di cracking di Priolo, esponendo le ragioni per cui occorra prevedere un destino diverso dalla cessazione delle produzioni suddette, nelle more della programmazione di un piano industriale strategico che rilanci, al contrario, le attività produttive che insistono in Sicilia orientale e che da anni hanno destinato l'uso del proprio territorio alle produzioni chimiche e degli idrocarburi, ottenendo ben misere restituzioni in termini di investimento e di crescita industriale.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(29 ottobre 2024)

CARTA - ABBATE

./..

- Con nota prot. n. 37422 del 17 dicembre 2024, protocollata al n. 7289-ARS/2024 del 19 dicembre 2024, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1422 - Chiarimenti in merito alle criticità derivanti dal Piano Transizione 5.0, legge n. 56 del 2024 per la categoria delle piccole e medie imprese (PMI).

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

l'art. 38 del decreto legge n. 19 del 2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 56/2024 recante 'Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)', ha istituito il nuovo Piano Transizione 5.0 per sostenere, nell'ottica della sicurezza ed indipendenza energetica, la transizione in chiave green delle strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato;

tale misura prevede un'agevolazione sotto forma di credito d'imposta proporzionale alla spesa sostenuta per le imprese che, nel biennio 2024-2025, effettuano nuovi investimenti in beni strumentali materiali e immateriali tali da assicurare una riduzione dei consumi energetici e per la realizzazione di impianti per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia proveniente da fonti rinnovabili;

l'istituzione della piattaforma GSE, disciplinante il meccanismo di accesso e prenotazione degli incentivi, prevede una procedura particolarmente complessa e onerosa che richiede una moltitudine di documenti e certificazioni che, per i tempi ristretti indicati dalla normativa fissati al 31 dicembre 2025 quale termine di completamento dei progetti di investimento, risultano scoraggianti per le imprese, con il conseguente aumento delle incertezze degli operatori economici e delle piccole aziende non strutturate;

considerato che:

le criticità tecniche previste presentano ulteriori difficoltà in termini di calcolo preventivo delle riduzioni dei consumi energetici per l'accesso all'incentivo, stante che questo si applica esclusivamente a impianti che utilizzano pannelli fabbricati negli Stati membri dell'Unione Europea i quali devono presentare un'efficienza minima del 21,5%;

l'efficienza del 24% richiesta per accedere

./..

all'aliquota massima di incentivazione rappresenta un livello tecnologico molto avanzato che la maggior parte dei pannelli fotovoltaici attualmente disponibili sul mercato non raggiunge, pur considerando che gli stessi moduli in uso alle imprese, che potrebbero soddisfare questi requisiti, non sono ancora in piena produzione nel contesto europeo;

tale misura non consente l'ottenimento dell'agevolazione per il solo fotovoltaico, ma solo come investimento trainato da altri investimenti che conseguano un risparmio energetico non consentendo alle PMI di poter accedere al sostegno finanziario previsto;

è necessario favorire lo sviluppo delle piccole imprese con incentivi mirati e procedure semplificate consentendo la realizzazione di impianti di autoproduzione di energia elettrica per l'abbattimento dei costi, per accelerare il percorso della decarbonizzazione nelle fonti di energia e per consentire un notevole abbassamento delle emissioni di CO2;

è altresì necessario incentivare l'installazione di piccoli impianti fotovoltaici sfruttando i capannoni attigui delle piccole imprese, con soluzioni che puntino allo sviluppo di parchi fotovoltaici diffusi che non consumino suolo, che non deturpino il paesaggio circostante e con tempistiche relativamente brevi;

la realizzazione di piccoli impianti da fonti rinnovabili rappresenta un patrimonio immobiliare ad uso produttivo che potrebbe rispondere alla grave crisi energetica esistente, attraverso l'estensione degli incentivi e prevedendo un credito d'imposta o un contributo a fondo perduto del 50% dell'investimento iniziale almeno per un triennio;

per sapere:

se intendano prevedere misure a sostegno di tale tipo di intervento, anche attraverso lo stanziamento delle opportune risorse che prevedano un credito d'imposta o un contributo a fondo perduto del 50% dell'investimento iniziale per le imprese almeno per un triennio;

quali provvedimenti intendano assumere, ovvero abbiano già assunto, per garantire ed agevolare alle piccole imprese l'accesso alle procedure di stanziamento degli incentivi onde garantirne la possibilità di partecipazione alla indicata misura.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con

./..

urgenza)

(29 novembre 2024)

SAFINA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO -
SPADA - VENEZIA - CHINNICI - GIAMBONA -
LEANZA - SAVERINO

- Con nota prot. n. 1855 del 20 gennaio 2025
protocollata al n. 338-ARS/2025 di pari data il
Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per
le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 188 - Interventi urgenti a garanzia della partecipazione degli amministratori locali ai tavoli tecnici ministeriali istituiti sul tema della riconversione del Polo industriale di Siracusa.

Al Presidente della regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che in data 29 ottobre 2024, con interrogazione parlamentare n. 1369, a firma del primo firmatario della presente interpellanza, veniva rivolto all'Assessore regionale per le attività produttive l'invito a voler coinvolgere al tavolo tecnico di confronto sul futuro del polo industriale di Priolo (SR), istituito tra la Regione ed il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, anche i sindaci dei comuni ricadenti nel territorio del Polo industriale medesimo, in quanto parte attiva necessaria alla definizione dell'attività istruttoria avviata;

preso atto dell'avvio di distinti tavoli tecnici sui temi del 'futuro dell'area industriale di Priolo', aventi tutti l'obiettivo di salvaguardare e rilanciare l'industria della Chimica italiana, settore strategico per il sistema industriale del Paese', annunciati con un comunicato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sul proprio sito istituzionale, previsti per i giorni 21 novembre, 3 e dicembre 2024, e registrandosi la mancata partecipazione dei sindaci dei comuni interessati a prendere parte alla trattazione delle predette tematiche;

considerato che i rappresentanti istituzionali del territorio, Sindaci dei comuni di Siracusa, Melilli, Augusta e Priolo Gragallo, in una nota congiunta del 24 novembre 2024, pur esprimendo il loro convinto plauso all'iniziativa ministeriale hanno, al contempo, espresso il loro legittimo dissenso sulla scelta di essere stati esclusi dalla partecipazione ai predetti tavoli;

preso atto della replica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy alle rimostranze sollevate dai Sindaci del territorio del polo industriale nella predetta nota congiunta, appresa a mezzo stampa, in cui si farebbe riferimento ad un imprecisato 'consolidato protocollo - nell'ambito della partecipazione a tavoli istituzionali - che prevede che la rappresentanza degli enti locali sia esercitata dalla regione interessata', che dimostrerebbe una gestione verticistica di temi che dovrebbero aprire ad una discussione ampia ed il più possibile partecipata da ogni attore istituzionale,

./..

ad ogni livello di governo territoriale inteso;

considerato che la predetta nota ministeriale, ed in particolare il riferimento ad un 'consolidato protocollo' che governerebbe la partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali, sembrerebbe non coerente con la prassi consolidata nell'ultimo ventennio - questa ampiamente documentata - di partecipazione costante e diretta dei predetti Sindaci nella definizione ed aggiornamento degli 'Accordi di Programma per la Chimica riguardante il Polo Industriale di Siracusa', ritenendo il coinvolgimento degli amministratori locali dei comuni interessati dalla presenza delle industrie chimiche un contributo essenziale alla definizione di politiche condivise su temi sociali ed ambientali tanto rilevanti. Ancora, di recente, la riunione di coordinamento (ai sensi del DM 'Bilanciamento' pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 26 settembre 2023) tenutasi il 14 dicembre 2023 presso il Ministero dell'Ambiente, nella quale furono invitati - correttamente - i Sindaci di Siracusa, Augusta, Melilli e Priolo Gargallo, dimostra un diverso e consolidato protocollo che, a differenza di quanto ritenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di mostra di non trascurare l'importanza della partecipazione dei rappresentanti del territorio;

ritenuto che la mancata convocazione degli amministratori locali ai tavoli tecnici predetti rischia di compromettere il clima di serenità e di reciproca collaborazione istituzionale che dovrebbe contraddistinguere l'attività istruttoria, in vista della individuazione di soluzioni condivise ad ogni livello, a tutela dei territori e della cittadinanza interessata;

per conoscere quali urgenti iniziative intendano assumere presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, affinché siano garantite le legittime prerogative di rappresentanza dei Sindaci dei comuni di Siracusa, Melilli, Augusta, Priolo Gargallo, nonché della deputazione regionale espressione del territorio interessato, rispetto alla partecipazione nei tavoli tecnici istituiti sui temi relativi alla riconversione del Polo industriale di Siracusa.

(9 dicembre 2024)

CARTA - LOMBARDO G.G.

- Con nota prot. n. 4611 dell'11 febbraio 2025 protocollata al n. 821-ARS/2025 di pari data il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le attività produttive.

XVIII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1451 - Chiarimenti in merito al ripristino delle condizioni di percorribilità della strada consortile dell'Area industriale di Dittaino (EN).

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

lo scorso 19 e 20 ottobre, nel comprensorio di Enna, così come in altre ex province siciliane, si sono abbattuti violenti nubifragi che hanno causato ingenti danni, in particolare su diverse arterie stradali, alcune delle quali strategiche per la viabilità provinciale e per le attività produttive del territorio;

nello specifico la strada consortile dell'Area industriale del Dittaino è stata interessata da uno degli eventi più violenti di quei giorni che ha determinato anche l'esondazione del fiume Dittaino che attraversa l'aria;

da notizie di stampa sembrerebbe che oggi, a distanza di circa due mesi, i danni causati da quei fenomeni di violento rovescio temporalesco abbiano lasciato enormi quantità di fango sulla sede stradale che ad oggi non sono stati ancora rimossi;

considerato che:

in passato, alcune inefficienze di quella strada (buche e tratti particolarmente pericolosi) erano stati segnalati al Comune di Enna che all'epoca era intervenuto, mentre oggi a seguito delle nuove sollecitazioni effettuate per la rimozione dei fanghi lo stesso Comune ha negato il proprio intervento in quanto si dichiara incompetente su quel tratto di strada che non risulta essere presente nell'ultimo stradario comunale stilato nel 2014;

questa arteria già funge da importante bypass per i lavori sulla A19 in corrispondenza dei viadotti e degli svincoli di Enna, che ormai si protraggono da oltre quattro anni mettendo in ginocchio la viabilità e l'accesso al capoluogo ennese;

l'arteria è strategica in quanto è a servizio dell'unica zona industriale dell'ex provincia; sulla stessa inoltre insistono mezzi pesanti, tir e quant'altro, a servizio delle aziende insediate,

./..

che spesso si vedono costretti a manovre pericolose che mettono a repentaglio la pubblica incolumità oltre che rallentare le attività produttive che già operano in un'area con diversi limiti strutturali e infrastrutturali;

per sapere:

se siano a conoscenza della situazione sopra delineata e se intendano adoperarsi immediatamente attivando lavori di somma urgenza per migliorare la sicurezza nella strada consortile;

quali soluzioni intendano mettere in campo per individuare la competenza su questa arteria al fine di evitare episodi incresciosi di questo tipo che mortificano le attività produttive insediate nell'area oltre che tutti i cittadini che percorrono la suddetta strada.

(16 dicembre 2024)

VENEZIA - CRACOLICI - BURTONE -
DIPASQUALE - CATANZARO - SAFINA -
SPADA - CHINNICI - GIAMBONA -
LEANZA - SAVERINO